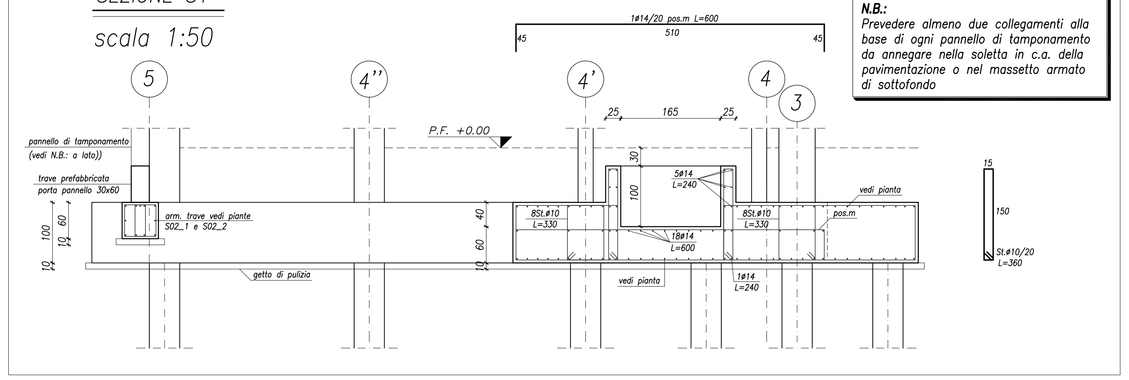
ARMATURA PLATEA DI FONDAZIONE

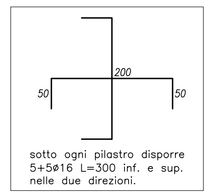
scala 1:50

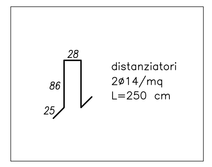
SEZIONE S1

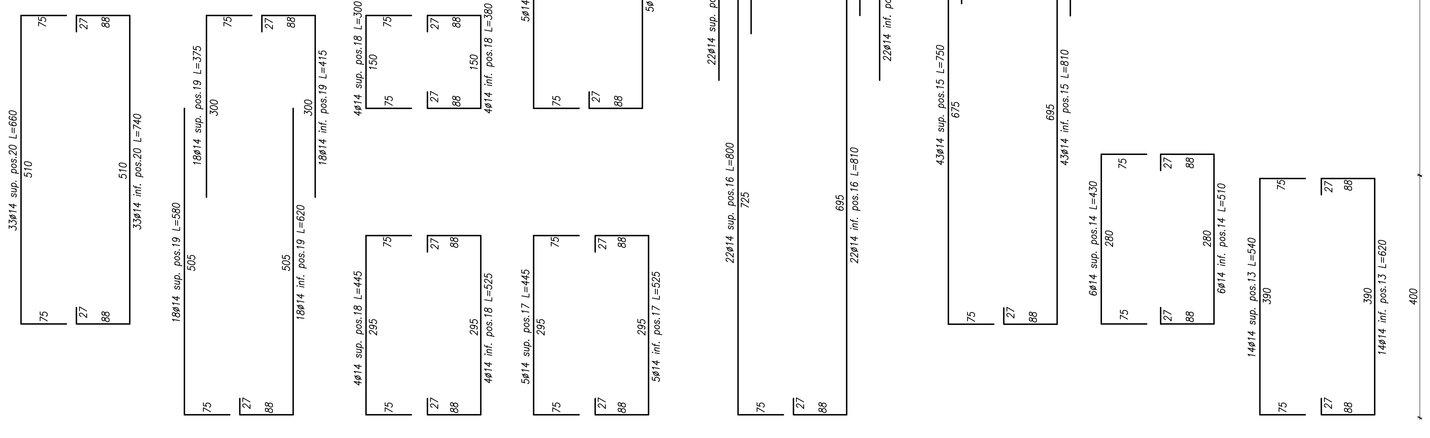
scala 1:50



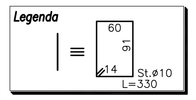
N.B.:
Prevedere almeno due collegamenti alla base di ogni pannello di tamponamento da annegare nella soletta in c.a. della pavimentazione o nel massetto armato di sottofondo

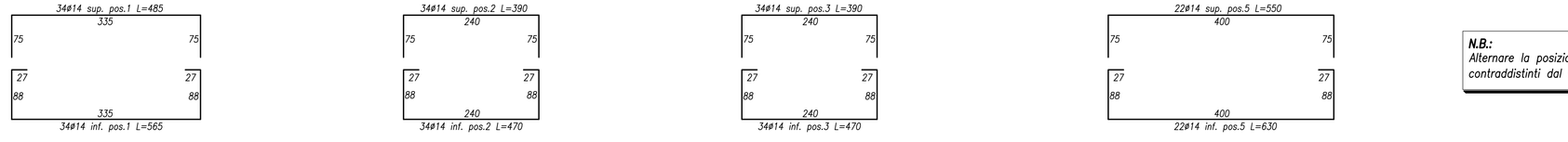




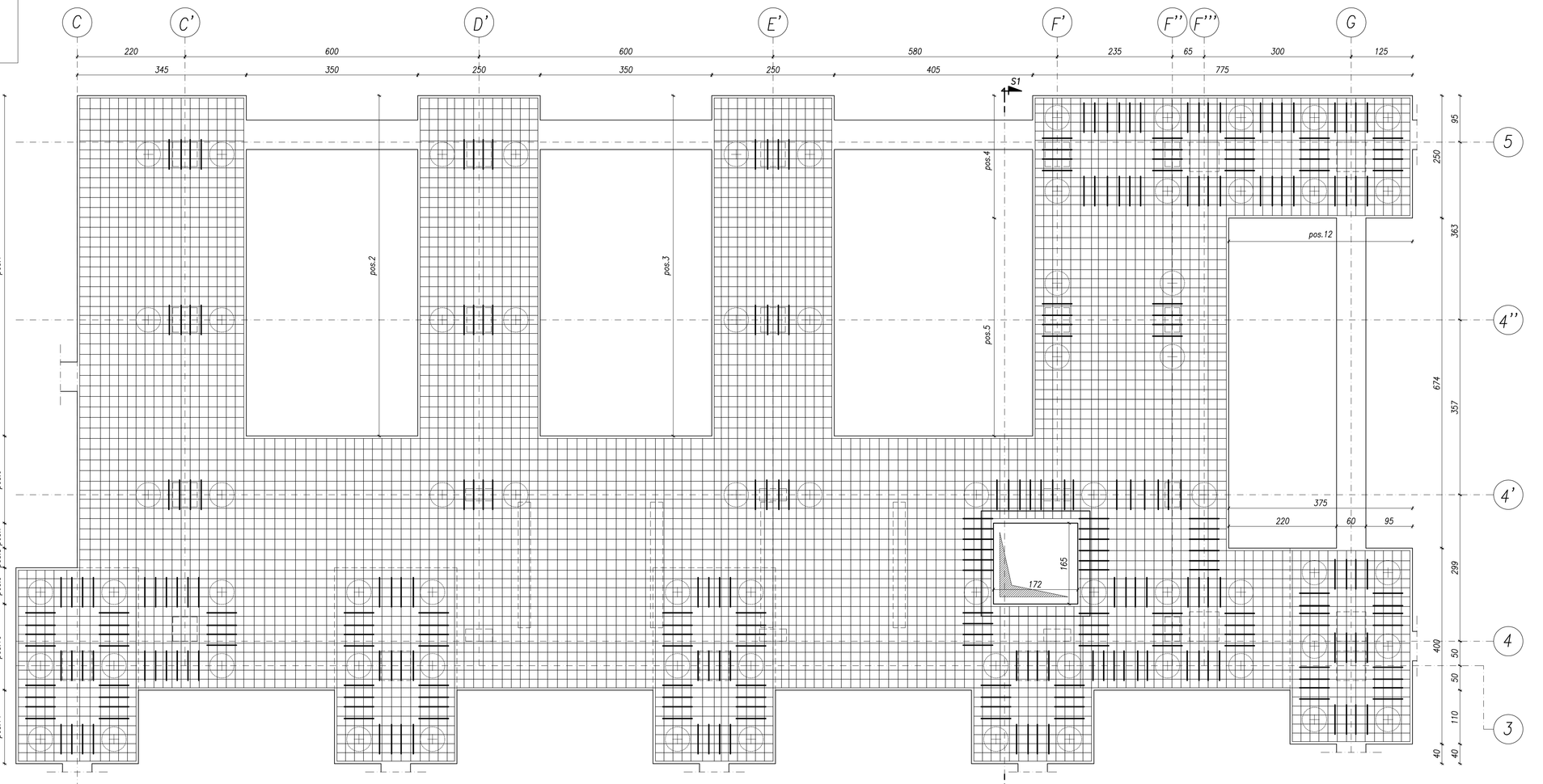


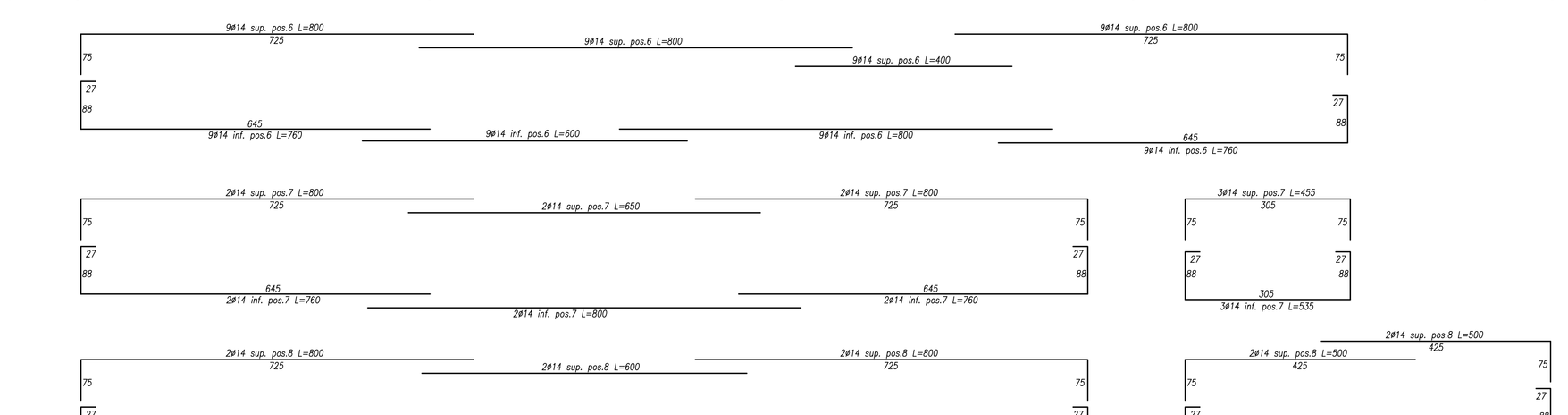
Legenda



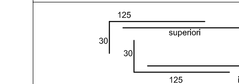


N.B.:
Alternare la posizione dei ferri controdistinti dal simbolo (*)





PARTICOLARE ANCORAGGIO FERRI ESTREMITA' TRAVATE DI FONDAZIONE



N.B.: aggiungere spezzoni risvoltati di sovrapposizione (nei due sensi) in numero e diametro pari all'armatura

Prescrizioni esecutive

Fondazioni

N.B.: Per le armature vedi le singole travate

CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA PER GETTI IN OPERA

Caratteristiche / Strutture	Classe esposizione ambientale (UNI EN 11104:2004)	Classe resist. R_{ck}/f_{ck} [N/mm²]	Classe di consistenza (UNI EN 206-1/A1)	Diametro max aggregati (UNI EN 12620)	Rapporto max acqua/cemento (UNI EN 11104:2004)	Contenuto min. di cemento [kg/m³]	Copriferro minimo [mm]
– Magri di regolarizzazione:	–	C12/15	–	–	–	–	–
– Fondazioni:	XC2	C28/35	S4	32	0.55	320	40
– Elevazione: travi e pilastri:	XC3	C28/35	S4	32	0.55	320	30*
solette, scale e pareti:	XC3	C28/35	S4/S5	20	0.55	320	25*

ARMATURA PER C.C.A.: B450C — $\gamma = 1.154$ ($U/L < 1.35$) — ($U/L \geq 1.4$) 1.25

Prescrizioni: –Pasa armature con distanziatori in plastica o in fibrocemento

* elem. diretta mente con ter reno o in fluenz. di falda

PRESCRIZIONI PER LA PROCEDURA DI POSA IN OPERA E PER I PROCESSI DI MATURAZIONE (cf. UNI EN 13670-1:2001 E LINEE GUIDA PER LA MESSA IN OPERA DEL CLS STRUTTURALE)

PRESCRIZIONI PER LA MESSA IN OPERA DEL CLS:
- utilizzare aggregati non gelivi;
- verificare la corrispondenza al progetto della posizione delle cassaforme e dei ferri d'armatura;
- verificare la posizione di eventuali inserti (giunti, water stop, ecc.);
- verificare la corretta organizzazione ed esecuzione delle operazioni di getto, di protezione e di stagionatura del calcestruzzo;
- l'uso di additivi fluidificanti è consentito purchè siano garantite le resistenze prescritte.

PRESCRIZIONI NEI CONFRONTI DEL RITIRO DEL CALCESTRUZZO:

RITIRO PLASTICO (dal getto a fine presa):
- Metodi di stagionatura del calcestruzzo (da mettere in atto immediatamente dopo la compattazione del getto per almeno 24 ore successive; i metodi sono in alternativa tra loro).
  - A– Bagnatura di tutte le superfici esposte all'aria (almeno ogni 30 minuti) con acqua nebulizzata.
  - B– Copertura della superficie con teli di plastica.
  - C– Copertura della superficie con teli (tessuto non tessuto o juta) precedentemente bagnati e da mantenere costantemente umidi.
  - D– Applicazione di prodotti stagionanti che formano una membrana protettiva (agenti di curing da rimuovere successivamente in corrispondenza di tutte le riprese di getto pilastri, setti, pareti, solette, ...)

RITIRO IGROMETRICO (dalla sconservatura in poi):
- Adozione di una miscela di conglomerato cementizio additivato con agente espansivo per compensare il ritiro (tipo STABILMAC RHEOMAC 100), progettato a cura dell'Appaltatore in modo tale da garantire un ritiro finale sulla struttura di c.a. non superiore a 0.01‰ (100 micron/m) da fine presa. La miscela progettata dovrà essere sottoposta a preventiva autovalizzazione della D.L.

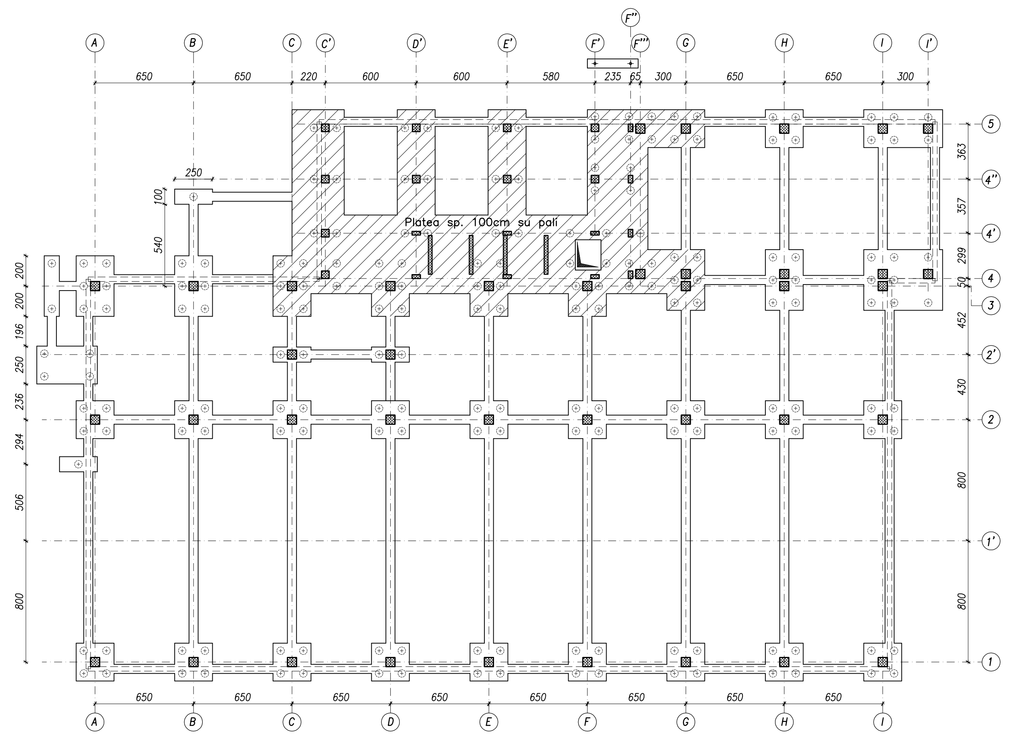
Prove sui materiali e indicazioni di cantiere

- Produrre n.2 cubetti di cls per ogni getto con un minimo di n.6 cubetti per ogni classe di resistenza (rck) in presenza della direzione lavori o di una persona di fiducia
- Per ogni fornitura di acciaio in barre per armatura c.a. predisporre n.3 spezzoni marchiati (L>1m) per ogni diametro

N.B.:
- Prima di ogni getto avvisare la Direzione Lavori
- Ogni aggiunta di acqua nei getti in cantiere deve essere autorizzata dalla Direzione Lavori

PIANTA FONDAZIONI

scala 1:200



COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio
Settore Edilizia e Patrimonio

oggetto intervento:

CENTRO PASTI LAZZARETTO
VIA TERRACINI – VIA ALBERTO MANZI
Dati Catastali: FOGLIO 41 – MAPPALI VARI

Codice Intervento: 4451	Tipologia Opere: GREZZO	Progetto: ESECUTIVO

descrizione intervento:

REALIZZAZIONE EDIFICIO CENTRO PRODUZIONE PASTI LAZZARETTO E OPERE FUNZIONALI ALL'ACCESSIBILITA'

firme soggetti responsabili:

PROGETTISTI
Architettonico: Arch. Benedetta Corsano
Collaboratore alla progettazione: Arch. Roberta Bianconcini
Strutturale : cemento armato Ing. Matteo Di Cesare
Strutturale : carpenterie metalliche Ing. Giovanni Manfredini
Predisposizioni impianti P.I. Davide Capuzzi

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO: Ing. Lorenzo Cazzola

titolo elaborato:

CARPENTERIA E ARMATURA PLATEA SU PALI

N° tavola	eventuali note:	Scala
S02_4		1:50 1:200

revisione elaborato

2	OTT 2015	PROGETTO ESECUTIVO			M. Di Cesare
1	LUG 2015	PROGETTO DEFINITIVO			M. Di Cesare
		Descrizione Revisione			